

Nonantola e i salvati di villa Emma. Luglio 1942 - Ottobre 1943

Una guida per la scuola e per i visitatori

A cura di:

Maria Laura Marescalchi
Anna Maria Ori

Quid Edizioni

La guida è stata realizzata con il contributo di:

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;

Assessorato alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro, Pari opportunità della Regione Emilia-Romagna.

In occasione della "Giornata della memoria 2008" la diffusione della pubblicazione è attuata con il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'idea di questa pubblicazione nasce, dopo una serie di studi dedicati alla vicenda dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola nel 1942-43, per fornire elementi fondamentali di conoscenza di storie e luoghi, attraverso uno strumento agile che unisce alle esigenze della divulgazione il rigore delle informazioni.

Il testo si propone di offrire stimoli e prospettive di studio e approfondimento non solo a insegnanti e studenti - che sono i nostri interlocutori privilegiati - ma anche a visitatori e lettori che entrano in vario modo in contatto con la storia dei ragazzi di Villa Emma.

Il lettore troverà un testo base che, in tre capitoli, organizza il racconto dei fatti, seguendo gli itinerari percorsi dal gruppo e presentando i luoghi che offrirono riparo e rifugio ai perseguitati.

La guida consta di 78 pagine, nelle quali sono contenute 133 foto e riproduzioni di documenti di archivio, 21 schede di approfondimento, 11 profili biografici, ed una cronologia comparata.

Lungo la narrazione, in un continuo intreccio, vengono disposti i rimandi agli studi di Klaus Voigt e alla testimonianza di Josef Indig, fondamentali per capire Villa Emma. Significativamente, nel caso di quest'ultimo, si sono scelti alcuni brevissimi passi del suo *Anni in fuga* per dare il titolo ai paragrafi. Inoltre, si è pensato di inserire qualche scheda di approfondimento su determinati temi e questioni storiografiche. Particolare risalto viene dato, nel primo e nel terzo capitolo, ricorrendo a due sezioni specifiche, a Villa Emma e alla lunga storia di Nonantola, con un racconto per immagini. Grande rilievo assumono le fonti fotografiche e i documenti riprodotti, i quali, nelle nostre intenzioni, vogliono offrire un vero racconto parallelo.

Abbiamo fatto ricorso alle linee biografiche di alcuni protagonisti della vicenda per disegnare un contorno alle storie individuali che si sono incontrate a Nonantola, stringendosi attorno alle giovani vite in pericolo.

Infine, nell'Appendice, abbiamo prima disposto una cronologia comparata con lo scopo di inserire - seppur per tratti essenziali - la dimensione locale in un contesto nazionale ed europeo (facciamo riferimento ad una periodizzazione che muovendo dalle origini dei fascismi arriva alla fine della seconda guerra mondiale), e poi compilato una bibliografia tematica per indicare possibili approfondimenti nello studio e nella conoscenza della storia dei ragazzi di Villa Emma.

Lo strumento della guida - corredata da una significativa rassegna di immagini e documenti - vuole, nelle intenzioni degli autori e della Fondazione Villa Emma, da un lato, rispondere alle esigenze di sintetica ma puntuale ricostruzione storica della vicenda, dall'altro costituire un punto di riferimento utilissimo per la comprensione della storia e della dimensione memoriale che sono alla base dell'azione e dei progetti della Fondazione.